REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005098 - 21/03/2025 - VII - U

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO MONTECCHIO

Via XXV Aprile, 14 - 42027 Montecchio Emilia (RE) – Tel. 0522-864201 – Fax 0522-861321
Cod. Mecc. REIC835001 - C. F. 91094350351- CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA: UFQLFO - AGID IDENTIFICATIVO: ISTSC_REIC835001
Email: reic835001@istruzione.it **P.E.C.**: reic835001@pec.istruzione.it **Sito web**: www.icmontecchio.edu.it

Il Regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto in data 10/02/2025 con delibera n. 19

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

La scuola è una comunità che collabora con altre Istituzioni, in particolare con la Famiglia, per educare ed istruire gli alunni, aiutandoli a crescere soprattutto come persone. È nella scuola, inoltre, che l'alunno continua il suo processo di socializzazione iniziato all'interno della famiglia. È soprattutto in queste due istituzioni, infatti, che vengono insegnate le prime regole di comportamento e fatte esercitare le prime capacità critiche e di giudizio. Il regolamento di disciplina vuole essere un contributo significativo alla realizzazione della formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i dettami della Costituzione. È di fatto un "contratto formativo" scritto e condiviso dall'Istituzione Scolastica e dalla Famiglia, che permette il rispetto delle principali regole di comportamento e convivenza e disciplinerà la vita di tutti coloro che a vario titolo e con ruoli diversi accedono o fruiscono della scuola. L'obiettivo del Regolamento, infatti, è quello di realizzare un'alleanza educativa tra famiglie, studenti e operatori scolastici, nella quale le parti condividono le regole educative e assumono impegni e responsabilità comuni. La previsione di necessarie sanzioni, ritenute adeguate a rispondere all'inosservanza delle norme, si inserisce in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità, intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale.

Il Regolamento d'Istituto comprende le norme fondamentali che regolano:

1- Alcuni aspetti della vita scolastica, come entrate e uscite degli alunni, orari e sicurezza.
2- Diritti e doveri degli studenti.
3- Il Patto di Corresponsabilità Educativa.
4- Il Regolamento di Disciplina.

Il Regolamento di disciplina viene emanato in esecuzione del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, così come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, e ai sensi della nota MIUR Prot. n. 3602/P0 del 31 luglio 2008.

Per quanto riguarda gli aspetti procedimentali dell'azione disciplinare nei confronti degli studenti, il presente Regolamento ha come quadro di riferimento di carattere generale la legge n. 241/1990, che detta norme sul procedimento amministrativo.

REGOLAMENTO INTERNO

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005098 - 21/03/2025 - VII - U

PREMESSA

La scuola contribuisce alla formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi della Costituzione.
La scuola ha il compito di valorizzare l'alunno come persona e creare le condizioni per garantire a tutti pari opportunità di sviluppo e crescita culturale, accogliendo le diversità di ciascuno.

Si propone di favorire negli alunni:

- La conoscenza e il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- Lo sviluppo armonico della personalità;
- L'acquisizione di saperi e competenze fondamentali;
- L'acquisizione della capacità di compiere scelte responsabili.

La scuola ritiene quindi fondamentale che l'alunno acquisisca la consapevolezza dei limiti della propria libertà e comprenda che la presa di coscienza e la condivisione delle regole sono essenziali "vivere bene insieme".

Il principio generale a cui si ispira il Regolamento d'Istituto è la responsabilizzazione di tutte le componenti scolastiche (alunni, genitori, docenti e personale A.T.A.) nei confronti delle loro specifiche attività.
Per questo la scuola è aperta alla collaborazione e alla partecipazione, favorendo momenti di incontro e confronto costruttivi, nel rispetto della civile convivenza e di riservatezza.

VIGILANZA

1 - Disposizioni generali

Tutto il personale è responsabile del comportamento degli alunni e può intervenire, se necessario, con richiami. Nel caso in cui un docente non possa svolgere per breve tempo la funzione di sorveglianza, può affidare gli alunni a uno dei collaboratori scolastici presenti, in attesa di una possibile sostituzione con un altro docente.

2 - Ingresso

Gli insegnanti si troveranno in aula (o nello spazio preposto all'accoglienza degli alunni) 5 minuti prima dell'inizio della lezione per accogliere e sorvegliare gli alunni. I collaboratori scolastici collaboreranno e vigileranno affinché l'ingresso degli alunni avvenga in modo ordinato. In ogni singolo plesso scolastico saranno predisposti percorsi di entrata e uscita,

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005098 - 21/03/2025 - VII - U

ove possibile, utilizzando tutti gli ingressi disponibili, incluse le porte di sicurezza e le scale di emergenza.

La vigilanza sugli alunni che presentano difficoltà di deambulazione e sugli alunni con disabilità, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni e/o impossibilitati ad autoregolamentarsi, deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dal docente della classe eventualmente coadiuvato, in caso di necessità, da un collaboratore scolastico.

Nella scuola dell'infanzia è consentito l'accesso di un adulto per nucleo famigliare all'interno degli ambienti del plesso scolastico sia al momento dell'entrata che dell'uscita del bambino.

Per favorire l'autonomia, gli alunni di scuola primaria potranno accedere da soli all'edificio scolastico, salvo diverse disposizioni dettate da esigenze di sicurezza peculiari dei singoli edifici.

Per evitare spiacevoli inconvenienti, per garantire la sicurezza dei nostri alunni ed il sereno svolgimento dell'ingresso a scuola e delle attività didattiche, è fatto assoluto divieto l'ingresso nei locali della scuola compreso l'atrio al momento dell'ingresso (ad eccezione delle Scuole dell'Infanzia) ai genitori se non autorizzati dal Dirigente Scolastico o suoi delegati.
L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio. I genitori devono limitarsi a sostare nei locali e nelle pertinenze della scuola, comunicando al collaboratore scolastico la richiesta di uscita anticipata e non potranno in nessun caso entrare nell'aula del figlio.

3 - Ritardo

Gli alunni in ritardo, per motivi eccezionali rispetto all'orario fissato, sono sempre ammessi in classe, ma la famiglia dovrà entrare, giustificare il ritardo per iscritto sul diario personale. Dopo tre ritardi non giustificati la famiglia sarà ufficialmente convocata dal Dirigente Scolastico e/o dal coordinatore di classe e gli alunni dovranno essere accompagnati dai genitori.

4 - Durante l'orario scolastico

Gli insegnanti vigilano sugli alunni della propria classe, mentre i collaboratori scolastici vigilano nei corridoi, antibagni e durante eventuali assenze momentanee dell'insegnante dalla classe.
In caso di assenza del docente, gli alunni potranno essere distribuiti nelle altre classi qualora si renda necessario.
In un'ottica di collaborazione si auspica la flessibilità, soprattutto in caso di emergenza, dando la disponibilità a sdoppiare le compresenze tra il docente di classe\sezione e l'insegnante di sostegno.
Negli spostamenti della classe (per accedere ai laboratori, alle palestre, alla mensa, ecc.) gli alunni dovranno essere accompagnati dall'insegnante.

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005098 - 21/03/2025 - VII - U

In occasione di uscite o per trasferimento in palestra o nei laboratori, i docenti devono ricordare agli alunni a lasciare il materiale scolastico chiuso nelle borse.

L'uscita degli alunni per accedere ai servizi igienici può essere consentita dal docente della classe a un alunno per volta, durante le attività didattiche, preferendo in genere i cambi d'ora e l'inizio o la fine della lezione e cercando di evitare più uscite nell'ambito della stessa ora.

Verrà contenuto, da parte del Docente, il comportamento degli alunni che chiedono troppo spesso di uscire durante le lezioni. Non è consentita l'uscita durante la prima ora, quella immediatamente successiva all'intervallo (quarta ora) e negli ultimi 15 minuti dell'ultima ora, salvo casi eccezionali.

Gli alunni sono tenuti ad evitare di portare a scuola materiale inadeguato all'ambiente scolastico ed educativo, come sigarette, sigarette elettroniche, giocattoli, oggetti pericolosi (accendini, oggetti taglienti, bombolette o profumi a rilascio immediato) in tutti gli ambienti della scuola, inclusa la palestra.

Ai sensi del D.P.R. n.249/1998 (Statuto degli studenti e delle studentesse), della Circolare Ministeriale n. 5274 del 11/07/2024 per le disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, nonché del Regolamento di disciplina d'Istituto è assolutamente vietato l'utilizzo in classe di cellulari, anche a fini educativi e didattici. È permesso l'utilizzo di altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, sotto la guida del Docente. La scuola garantisce, come è sempre avvenuto, la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli per urgenti motivi, mediante l'uso dei telefoni dei vari plessi.

L'utilizzo dello smartphone da parte del Docente è ammesso in caso di emergenza, come hotspot qualora non sia attiva la linea internet dell'Istituto, per necessità di comunicazioni urgenti e per eventuali necessità didattiche.

Va precisato, inoltre, che l'uso improprio del cellulare e altri dispositivi digitali e/o similari da parte dei Docenti, degli alunni e/o delle famiglie, ad esempio per riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete oltre che essere oggetto di provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento interno, può costituire reato per violazione della privacy (Codice della Privacy, D.Lgs.196/2003 e art.10 del Codice Civile) ed essere soggetto a possibili denunce presso l'autorità giudiziaria da parte dell'interessato.

In ogni caso, qualora i genitori ritengano indispensabile dotare il proprio figlio di un cellulare per mantenersi in contatto con lui al di fuori dell'orario delle lezioni, questo dovrà essere tenuto assolutamente spento e riposto nello zaino e/o cartella. Si invitano i docenti, nonché il personale collaboratore scolastico a vigilare con la massima attenzione e ad intervenire tempestivamente qualora non ci si attenesse a tali disposizioni.

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005098 - 21/03/2025 - VII - U

Secondo quanto dispone il Regolamento di disciplina, gli alunni che utilizzeranno a scuola il cellulare verranno sanzionati con sequestro dello stesso e restituzione solo ad un genitore, che dovrà recarsi a scuola a ritirarlo, e/o con la sospensione dalle lezioni, in casi di particolare gravità (riprese non autorizzate di docenti e/o studenti e diffusioni delle stesse) e/o ripetuta inosservanza della regola.

Gli studenti sono tenuti al rispetto delle persone e delle cose; in caso di danneggiamenti a beni della scuola la famiglia dovrà risarcire il danno e potrà essere deliberata l'eventuale sospensione dalle lezioni. In caso di atti di violenza nei confronti di altre persone il Dirigente Scolastico e/o il coordinatore convocheranno la famiglia e potrà essere deliberata un'eventuale sospensione.

5 - Cambio d'ora

Al cambio d'ora il docente raggiunge tempestivamente l'aula in modo da subentrare rapidamente al collega che termina la lezione.

6 - Intervallo

L'intervallo, della durata minima di 10 minuti, è stabilito annualmente nell'ambito dell'organizzazione dell'orario delle lezioni.

Durante l'intervallo effettuerà la vigilanza il docente che è in servizio nella classe (qualora ciò non sia possibile, dovrà essere formalmente comunicato chi lo sostituisce). Durante l'intervallo gli alunni possono muoversi in modo ordinato nella propria aula o negli spazi consentiti.

Se la classe si reca nel cortile/parco, tutti gli allievi devono stare fuori: permanere all'interno dell'edificio scolastico e/o della propria aula è consentito solo con un'adeguata vigilanza.

Nell'intervallo possono accedere scaglionati ai servizi, un ragazzo\a alla volta per classe.

6a - Spazi soggetti al divieto di fumo

È stabilito il divieto di fumo, anche per le sigarette elettroniche, in tutti i locali e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'istituto scolastico, anche durante l'intervallo.

In tutti gli ambienti scolastici sono apposti cartelli con l'indicazione del divieto di fumo, della relativa norma, delle sanzioni applicabili, i nominativi dei docenti e del personale ATA responsabili per la vigilanza, denominati responsabili preposti, cui spetta rilevare le violazioni.

Tutto il personale scolastico, docente e ATA, ha comunque l'obbligo di vigilanza e di segnalare eventuali infrazioni riscontrate ai responsabili preposti individuati dal Dirigente Scolastico e indicati nella cartellonistica di divieto di fumo.

Le sanzioni sono applicate a chiunque viola il divieto di fumo: studenti, personale docente e ATA, genitori ed esterni presenti negli spazi interni ed esterni dell'Istituto.

6b - Sanzioni fumo

Cosi come stabilito dall'art. 7 della legge 584/1975, come modificato dall'art. 52, comma 20, della legge 28/12/2001 n. 448, e dall'art. 10 della legge 689/1991, come modificato dall'art. 96 del Decreto.Lgs. 507/1999 e successive modifiche della legge n.3 del 2003 e del Decreto

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005098 - 21/03/2025 - VII - U

Legge n.104 del 2013, i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da Euro 27,50 a Euro 275.
La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.
Coloro che, pur essendo preposti al controllo dell'applicazione del presente regolamento, non facciano rispettare le singole disposizioni, saranno soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 200 a 2000 Euro, in attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera b) del DPCM 14/12/1995 e dell'Accordo Stato-Regioni del 16/12/04.
I dipendenti della scuola che non osservino il divieto nei locali e/o nelle pertinenze della scuola dove è vietato fumare, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, potranno essere sottoposti a procedimento disciplinare.
Per gli studenti che non rispettano il divieto, oltre all'applicazione di una sanzione pecuniaria, il Dirigente Scolastico o il coordinatore di classe informerà la famiglia del minore, che non può considerarsi completamente estranea al comportamento illecito del figlio e può essere chiamata a risponderne.

7 - Uscita

Al termine delle lezioni, il docente dell'ultima ora si adopererà affinché tutti lascino in ordine l'aula, e accompagnerà la propria classe fino all'uscita dell'edificio scolastico. Nell'esercitare le funzioni di vigilanza il docente verificherà che nessun allievo a lui assegnato resti nell'edificio scolastico e provvederà, in particolare, affinché gli allievi scendano le scale e percorrano i corridoi in modo ordinato, senza correre e spingersi. Non è consentito ai genitori o agli alunni di ritornare in classe al termine delle lezioni. Gli alunni inoltre non possono sostare nel cortile della scuola oltre l'orario scolastico.
Per quanto riguarda le uscite sul territorio, i genitori autorizzeranno le stesse all'inizio dell'anno scolastico tramite apposita modulistica.

Gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria che non utilizzano lo scuolabus verranno affidati direttamente ai genitori o a loro delegati maggiorenni (familiari, conoscenti, purché delegati in forma scritta con l'apposito modulo). Per i bambini che usufruiscono del trasporto scolastico i collaboratori provvederanno a verificare l'effettiva consegna all'incaricato. In caso di post scuola è possibile consegnare l'alunno direttamente all'educatore incaricato dall'ente comunale. Un genitore, nell'eventualità straordinaria di un ritardo, dovrà necessariamente avvertire gli insegnanti.

Uscita autonoma alunni Scuola Secondaria di primo grado

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 172/2017, ai sensi dell'art. 19-bis del D.L. 16 ottobre 2017, n.148:

- i genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro auto responsabilizzazione, possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14

anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni, delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari, anche per recarsi a casa a consumare il pranzo e rientrare a scuola.

L'autorizzazione non è valida in caso di uscita anticipata, su richiesta specifica della famiglia, né in caso di rientro dalle uscite didattiche oltre l'orario ordinario di lezione. In tali eventualità i genitori devono prelevare il/la proprio/a figlio/a personalmente o tramite persona maggiorenne da loro delegata.

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005098 - 21/03/2025 - VII - U

L'autorizzazione di uscita autonoma degli alunni deve essere formulata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale/tutori/soggetti affidatari ai sensi della Legge 4 maggio 1983, n.184 e della Legge 172/2017, ai sensi dell'art. 19-bis del D.L. 16 ottobre 2017, n.148 secondo un apposito modello fornito dalla Scuola.
L'autorizzazione ha validità per tutto il periodo di frequenza dell'alunno nell'Istituto e può essere revocata dal genitore in forma scritta.
Nell'autorizzazione di uscita autonoma degli alunni, i genitori esercenti la responsabilità genitoriale/tutori/soggetti affidatari, devono necessariamente dichiarare:

- di essere a conoscenza delle disposizioni organizzative della scuola e di condividere ed accettare i criteri e le modalità da questa previste in merito alla vigilanza sul minore;
- di aver preso visione dell'orario e delle attività didattiche;
- di essere nell'impossibilità e di provvedere personalmente o mediante persona maggiorenne delegata alla presa in consegna del/della proprio/a figlio/a all'uscita della scuola al termine dell'orario delle lezioni;
- di aver valutato le caratteristiche del tragitto che il/la proprio/a figlio/a percorre per raggiungere l'abitazione o il luogo da loro indicato, compresi i potenziali pericoli, e di non aver rilevato situazioni di rischio;
- di aver considerato l'età e valutato la necessità di avviare un percorso di autoresponsabilizzazione del minore;
- di aver adeguatamente istruito il/la proprio/a figlio/a sul percorso e le cautele da seguire per raggiungere l'abitazione o il luogo da me indicato;
- di essere consapevole che il proprio/a figlio/a ha capacità autonome di gestire se stesso e il contesto ambientale, dimostrando di conoscere i corretti comportamenti e le principali regole della circolazione stradale, ed evidenziando maturità psicologica, autonomia e adeguate capacità di attenzione, concentrazione e senso di responsabilità, sufficiente per affrontare il tragitto;
- che il/la minore abitualmente si sposta autonomamente nel contesto urbano senza essere mai incorso/a in incidenti;
- di essere consapevoli che la presente autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza al termine dell'orario delle lezioni, anche nella salita e discesa dal mezzo di trasporto e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata.

Si ricorda alle famiglie che è loro precisa responsabilità il comportamento dei figli fuori dalla scuola.

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005098 - 21/03/2025 - VII - U

L'autorizzazione di uscita autonoma degli alunni rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte dei genitori esercenti la responsabilità genitoriale/tutori/soggetti affidatari in merito al comportamento della Scuola, in quanto esonera quest'ultima dai compiti di vigilanza che le sono assegnati dalla legge ed esplicita la manifestazione inequivocabile di volontà della famiglia al fatto che, all'uscita da scuola, alla vigilanza effettiva della scuola subentra una vigilanza potenziale della famiglia e il consenso verso le pratiche e le procedure dalla scuola attivate.

8- Uscite didattiche

Nel corso di uscite didattiche e/o viaggi di istruzione, gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e responsabile, e a seguire le indicazioni dei docenti accompagnatori. In caso di comportamenti inadeguati, il Consiglio di Classe potrà deliberare la non partecipazione di un alunno, della classe o di parte di essa ad eventuali altre uscite didattiche e/o viaggi di istruzione nel corso dell'anno scolastico.

9 – Area cortiliva

Non è consentito l'ingresso di animali nel cortile della scuola, così come secondo la normativa vigente, c'è l'assoluto divieto di fumo, anche con sigaretta elettronica, in tutta l'area scolastica, aree esterne comprese.

Si ricorda che non si può sostare nelle aree esterne (vialetto, giardino, cortile) della scuola e qualora la famiglia debba accedere all'area cortiliva è assolutamente tenuta a chiudere dietro di sé, sempre, il cancello e la porta per garantire la sicurezza dei minori.

10 - Assenze

Le assenze degli alunni della scuola primaria e secondaria devono essere giustificate per iscritto sull'apposito modulo sul registro elettronico.

Per le assenze degli alunni da scuola per più di 5 giorni, si precisa che ai sensi della Legge Regionale 16 luglio 2015 n.9 art. 36, inerente la semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico, non vi è l'obbligo di certificazione medica ma è richiesta solo la giustificazione della famiglia.

I casi di ritardi e assenze ingiustificate e sistematiche saranno sottoposti alla valutazione del Dirigente Scolastico.

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado: lo studente deve aver frequentato almeno i ¾ dell'orario personalizzato per poter essere scrutinato. Il limite minimo delle ore di presenza è 742 ore; 816 ore per indirizzo musicale. Il Collegio ha deliberato all'unanimità (Delibera N. 37 del CDU n. 5 del 19 maggio 2017, A.S. 2016/17), in ordine di priorità, i seguenti criteri di deroga che sono da ritenersi validi anche per gli anni successivi:

1. Motivi di salute
2. Realtà di alunni che provengono da situazioni particolarmente svantaggiate, con genitori che non sostengono la frequenza scolastica (D.Lgs n. 62/17, art. 5, comma1).

Solo in casi eccezionali gli alunni potranno lasciare la scuola prima della fine delle lezioni su richiesta esclusivamente dei genitori tramite compilazione del modulo di uscita anticipata. Essi potranno essere consegnati ad uno dei genitori o familiari, conoscenti, purché delegati in forma scritta con l'apposito modulo.

Le uscite anticipate sistematiche e ripetute, di qualsiasi tipo, devono essere autorizzate dal

Dirigente Scolastico.

Non è consentito ai genitori portare merende, libri o materiale didattico e giochi. Si chiede maggior attenzione nella scuola dell'infanzia a non portare alcun oggetto personale non richiesto ai propri figli durante l'orario scolastico, in quanto ciò comporta interruzioni dannose all'attività didattica e non favorisce il processo di autonomia e di responsabilizzazione dei propri figli. In caso di assenza degli alunni, sarà cura e premura dei docenti concordare le modalità per la consegna dei compiti, evitando che i genitori portino a scuola gli zaini dei propri figli.

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005098 - 21/03/2025 - VII - U

ISCRIZIONI, FORMAZIONE CLASSI, ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

- Criteri di gestione della lista d'attesa nella scuola dell'infanzia

In presenza di un numero di iscritti maggiore al numero dei posti disponibili, verranno accolte le iscrizioni in base ai criteri indicati dalle delibere del Consiglio di Istituto che possono essere soggette a variazione di anno in anno.

I moduli di iscrizione e i criteri di attribuzione dei punteggi per l'accesso alla Scuola dell'Infanzia sono concordati con la rete delle scuole comunali della Val d'Enza.

- Iscrizioni scuola primaria e secondaria

Salvo diversa norma ministeriale, sono iscritti al primo anno della Scuola Primaria i bambini che compiono 6 anni di età entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento. Per i bambini adottati e\o in affidamento fare riferimento alle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati – 2023" (prot. AOOGABMI n.5 del 28/03/2023). Possono essere iscritti inoltre i bambini che compiono i 6 anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

Per quanto riguarda le classi della Scuola Primaria a Tempo Pieno le iscrizioni vengono accolte secondo la disponibilità di posti nelle classi istituite. Per le domande in esubero si farà riferimento ai criteri già stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

Per l'iscrizione alle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado si fa riferimento alla normativa nazionale vigente e ai criteri già stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

- Criteri generali per la formazione delle classi

Il Consiglio d'Istituto definisce i criteri di formazione delle classi, considerando le proposte del Collegio Docenti e in ottemperanza al Protocollo di Continuità.

Il criterio fondamentale si basa sul principio della equieterogeneità.
Infatti, in ogni classe sono presenti in modo equilibrato studenti, appartenenti a varie fasce di livello, in relazione al grado di socializzazione, capacità e ritmi di apprendimento, preparazione, autonomia, maturità, senso di responsabilità.

Elenco dei criteri da seguire:

- bilanciare gli alunni per numero e per genere;
- suddividere gli alunni fra le diverse classi/sezioni tenendo conto dei livelli di

preparazione e di maturazione delle abilità cognitive riscontrate;

- tener conto delle indicazioni relative a difficoltà relazionali emerse, fornite dagli insegnanti della scuola precedentemente frequentata, dall'A.S.L. e dai Servizi sociali.

L'assegnazione dei docenti alle classi viene disposta dal Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri di continuità ed eventuali particolari competenze acquisite. Eventuali particolari richieste dovranno essere sottoposte in forma scritta al Dirigente Scolastico.

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005098 - 21/03/2025 - VII - U

- Assegnazione ai plessi degli insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria

Tale assegnazione è disciplinata, ai sensi del corrente CCNL, dal contratto integrativo di Istituto. La richiesta di assegnazione al plesso dovrà essere formulata per iscritto e presentata al Dirigente Scolastico entro e non oltre il 10 giugno del corrente anno.

PRESENZA DEI GENITORI A SCUOLA

La collaborazione tra scuola e famiglia è finalizzata alla promozione del successo formativo di ciascun alunno, a sostenerne le aspirazioni e a valorizzarne le capacità. I genitori si impegnano a entrare nell'edificio scolastico solo se invitati dai docenti.

- Incontri scuola-famiglia

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola avviene secondo diverse modalità: colloqui individuali, Consigli di classe, assemblee di classe, Consiglio d'Istituto.

• Colloqui individuali con i genitori dei bambini della sezione dei tre anni; colloqui individuali con i genitori dei bambini dei cinque anni in uscita.

- Prima dell'inizio delle attività didattiche gli insegnanti delle future classi prime incontrano in assemblea i genitori degli alunni neoiscritti.
- Assemblea con le famiglie entro il primo trimestre per l'elezione dei rappresentanti dei genitori, per la presentazione della progettazione didattica ed educativa.
- Convocazione dei genitori a marzo per la verifica dell'andamento didattico-disciplinare.
- Ricevimenti individuali settimanali, infra quadrimestrali e consegna del Documento di Valutazione al termine di ogni quadrimestre.
- Ricevimenti generali pomeridiani
- Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione con le rappresentanze elette che relazioneranno per tutti i genitori.
- Ai consigli possono partecipare anche i genitori che ne facciano richiesta scritta, solo come uditori.
- Consiglio d'Istituto: è l'Organo Collegiale più importante in quanto ha potere decisionale e propositivo sia in riferimento agli aspetti organizzativi sia a quelli gestionali e finanziari. È composto da 8 genitori, 8 insegnanti dei tre ordini di scuola, 2 membri del personale amministrativo-tecnico-ausiliario e dal Dirigente Scolastico che ne fa parte di diritto. Il Presidente è un genitore.

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005098 - 21/03/2025 - VII - U

- Durante i colloqui individuali o le occasioni assembleari in cui è prevista la partecipazione dei genitori, non è consentita la presenza di minori nei locali scolastici. In tali circostanze non può essere garantita la loro sorveglianza da parte del personale e non è consigliabile discutere di particolari problematiche in loro presenza.

IMPUGNAZIONI

● L'applicazione delle sanzioni, che prevedono la sospensione dalle lezioni, è sempre preceduta da un colloquio con l'alunno e dalla convocazione dei genitori.
● Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chi ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola, che deve decidere nel termine di dieci giorni.
● L'Organo di Garanzia è formato da un docente, designato dal Consiglio d'Istituto, da due genitori e dal Dirigente Scolastico e dura in carica tre anni. Saranno eletti anche un docente e un genitore come membri supplenti.
● L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chi ne abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
● Saranno valide le deliberazioni effettuate con la presenza di almeno tre membri dell'Organo di Garanzia.
● Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna, o un suo delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti da chi vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, tramite il parere vincolante di un Organo di Garanzia Regionale che svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte prodotte da chi propone reclamo.

IMPEGNI DEL PERSONALE

- Personale docente

Gli insegnanti sono impegnati:

1. a collaborare con i colleghi, con il Dirigente Scolastico, con il personale scolastico, con i genitori e con i rappresentanti degli OO.CC;
2. ad osservare la puntualità;
3. ad assolvere a tutti i doveri della funzione docente.

I docenti, inoltre, devono portare a conoscenza della Dirigenza Scolastica gli eventuali incidenti a persone e danni a cose appartenenti all'Istituzione scolastica, perché si possa fare la denuncia all'assicurazione e agli organi competenti in tempo utile.

La vigilanza sugli allievi minorenni rientra, con l'attività didattica e valutativa, fra i compiti fondamentali del docente. A tale scopo i docenti si impegnano insieme agli alunni, alla puntualità nella presenza in classe, rapidità nei trasferimenti al cambio dell'ora, attenta sorveglianza all'ingresso, all'uscita, durante l'intervallo e durante gli spostamenti degli alunni all'interno della scuola. In caso di momentanea assenza, l'insegnante affida la sorveglianza della classe ad un collaboratore scolastico.

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005098 - 21/03/2025 - VII - U

Tutto il personale è tenuto a prendere visione quotidiana delle comunicazioni e delle circolari pubblicate sul sito della scuola. È compito di ciascun docente controllare tutte le circolari pubblicate e far pervenire, tramite i canali ufficiali (sito d'Istituto, registro elettronico, email istituzionale e/o diario), i comunicati alle famiglie, eventualmente spuntando la presa visione del documento in caso sia necessaria la sottoscrizione del genitore. Non è autorizzata la circolazione di documentazioni ufficiali tramite altri canali non idonei.

L'insegnante avverte tempestivamente, alle ore 7.30 la Segreteria dell'IC e il proprio Plesso all'orario di apertura, dell'assenza dal servizio e presenta alla Dirigenza Scolastica la documentazione necessaria.
L'eventuale proroga va comunicata il giorno precedente a quello in cui riprende l'assenza.
Per ferie e permessi si rimanda a quanto stabilito dal CCNL e successive integrazioni.
Tutti i ritardi e i permessi brevi devono essere concordati con i colleghi e recuperati.

- Personale amministrativo

Gli Uffici di Segreteria dell'Istituto Comprensivo sono ubicati in Montecchio Emilia, Via XXV Aprile, 14 e rispondono all'utenza dei Comuni di Montecchio Emilia e Bibbiano.
Tel. 0522864201 - e-mail: **reic835001@istruzione.it**
PEC reic835001@pec.istruzione.it

Gli Uffici sono aperti al pubblico nei seguenti giorni ed orari:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
Dalle ore 8.00 alle ore 9.30, dalle ore 11.30 alle ore 13.00

SABATO
Dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Nel **periodo estivo (luglio-agosto)** la segreteria osserva i seguenti orari di apertura al pubblico:
dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 12.00
chiusura: sabato.
Tutte le certificazioni vengono di norma rilasciate entro 5 giorni dalla richiesta.
L'ufficio di Segreteria si compone di 10 unità:

- Funzionario di Elevata Qualificazione
- N. 8 Assistenti Amministrativi
- N. 1 Assistente tecnico

- Personale ausiliario

L'Istituto Comprensivo è dotato di 26 collaboratori scolastici che nell'ambito dei plessi, ove prestano servizio, sono chiamati ad assolvere alle seguenti mansioni:

- pulizia dei vari ambienti e delle aree cortilive (col supporto di una cooperativa di pulizie);
- funzioni di accoglienza e di sorveglianza degli alunni;
- supporto al personale docente per la sicurezza dei locali interni ed ambienti esterni;
- raccordo tra la scuola e la famiglia per vari tipi di esigenze;
- disponibilità ai rapporti interpersonali con gli allievi ed aiuto agli alunni diversamente abili in situazioni di particolare disagio;
- collaborazione/partecipazione per l'attuazione dei vari progetti;
- collaborazione e supporto dell'Ufficio di Segreteria;
- piccola manutenzione.

Il presente Regolamento può essere riveduto in ogni momento, a seguito di innovazioni normative, ovvero su autonoma proposta degli organi collegiali della scuola. Ogni modifica deve essere deliberata dal Consiglio di Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Elena Viale
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005098 - 21/03/2025 - VII - U